

IL CASO

Impresa funebre sponsor del pulmino per anziani e disabili E' polemica a Portogruaro: «Iniziativa di cattivo gusto»

Martedì 2 Giugno 2009,

Consegnato al Comune un automezzo per il trasporto delle persone svantaggiate sponsorizzato...da un'impresa funebre. E scoppia la polemica. Il Comune di Portogruaro, aderendo al progetto "**Mobilità Garantita Gratuitamente**", realizzato in collaborazione con **Mgg Italia**, ha avuto in concessione un automezzo **Fiat Doblò** che servirà al trasporto degli anziani e delle persone non autosufficienti o in difficoltà. Il Comune utilizzerà il mezzo in comodato gratuito per quattro anni, rinnovabile per altri quattro anni. Il Doblò è stato acquistato dalla Mgg Italia tramite copertura economica offerta da alcune aziende locali che, in cambio della donazione, hanno visto il proprio logo stampato sul mezzo, come pubblicità. Il mezzo accrescerà le potenzialità del servizio di trasporto protetto già attuato attraverso convenzioni con il privato sociale, dando nuove risposte ad esigenze di mobilità sempre più sentite dalla popolazione. Tutto bene? No. **Riccardo Rodriquez**, disabile, candidato nella lista del Pdl, si è fatto portavoce dei disabili portogruaresi e ha espresso il proprio disappunto per la scelta di accettare, tra gli sponsor, anche una locale impresa funebre. "La sponsorizzazione in un pulmino a servizio degli anziani e dei disabili da parte di un'impresa funebre – ha detto – è un'iniziativa di cattivo gusto per la quale ci sentiamo indignati. Pur apprezzando le finalità del progetto, crediamo che l'Amministrazione abbia fatto un autogol offensivo". "Le sponsorizzazioni – ha replicato il sindaco **Antonio Bertoncello** - vengono selezionate direttamente dalla Mgg. Non sindaciamo le scelte della società. L'Amministrazione, che ha concesso il pulmino **all'Associazione Pensionati Anziani di Lugugnana**, ha voluto rispondere alle esigenze dei cittadini, che più volte ci avevano chiesto l'attivazione di un servizio con queste caratteristiche.

In questa campagna elettorale si continua a non parlare di programmi.

Si parla di fasce tricolori, di inaugurazioni fuori luogo e ora di sponsorizzazioni.

È questo il livello del confronto politico?"

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON